

Gazzetta, la Fnsi «Calpestati i diritti dei giornalisti»

● Al fianco dei colleghi della «Gazzetta» in sciopero, per protestare contro una gestione dissennata dell'azienda, si schierano la Federazione nazionale della Stampa italiana e le Associazioni regionali di Stampa di Puglia e di Basilicata. «Non solo il Tribunale di Catania non sta ottemperando alle prescrizioni di legge in materia di retribuzione dei lavoratori, ma gli amministratori giudiziari appaiono totalmente incuranti della qualità del prodotto da mandare in edicola e delle relazioni sindacali con i giornalisti, visto che hanno inspiegabilmente lasciato la gestione dell'azienda nelle mani del direttore generale che l'ha governata in questi anni portandola al disastro economico-finanziario cui dicono di voler rimediare». Il sindacato dei giornalisti chiede che sia fatta chiarezza una volta per tutte sulla situazione del giornale e auspica una svolta dalla riunione convocata presso la Task Force della Regione il prossimo 22 gennaio.

«È inaudito che il Governo sottovaluti la vicenda delicata che riguarda il futuro de La Gazzetta, che da domani sciopererà per tre giorni» dichiara Alberto Losacco, deputato barese del Partito democratico. «La crisi di una delle voci più importanti della stampa del Mezzogiorno del quotidiano non può essere derubricata a mera vertenza tra le parti».